

ATTO DD 434/A1614A/2025**DEL 16/06/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1614A - Foreste**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. PSP/PAC 2023-2027. CSR Piemonte 2023-2027.
Intervento SRA27 (DD 310/A1614A del 30/04/2025). Azione SRA28.7 (DD 326/A1614A dell'08/05/2025). Intervento SRC02 (DD 311/A1614A del 30/04/2025).
Domande di sostegno e pagamento dei premi annui per la campagna 2025. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione.

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e l'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabili a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024;
- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;
- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", approvato con Decisione della Commissione europea C(2024) 8662 del 11/12/2024, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31/03/2025;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, i seguenti Interventi in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- SRA27 “Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima”, disposto con l’articolo 70 del Regolamento (UE) sopra citato;
- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”, che comprende l’Azione SRA28.7 “Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura”, disposto con l’articolo 70 del Regolamento (UE) sopra citato;
- SRC02 “Pagamento compensativo zone forestali Natura 2000”, disposto con l’articolo 72 del Regolamento (UE) sopra citato;.

VISTE le seguenti norme nazionali, che hanno rilevanza per i pagamenti dello sviluppo rurale e particolarmente per gli interventi soggetti al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), quali gli Interventi SRA27, SRA28.7 e SRC02:

- decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, ha inoltre individuato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;
- decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2023 n. 337220 recante l’Attuazione dell’articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013», recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola”;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 del D.M. del MASAF prot. 0147385 del 09/03/2023 fissa al 15 maggio di ciascun anno il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per, tra gli altri, gli Interventi elencati nel titolo III, capo IV del regolamento (UE) 2021/2115, e citati all’articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2116;
- l’art. 2, commi 4 e 1, del D.M. MASAF prot. 180151 del 30/03/2023 precisa che nel caso di modifiche ai termini di presentazione della domanda unica o delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale, il termine di presentazione delle domande di modifica si intende automaticamente modificato del medesimo periodo.

VISTI, relativamente all’Intervento SRA27 “Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima”:

- la D.G.R. n. 1-8033 del 29/12/2023 con la quale si è disposta la fase di preadesione all’aiuto destinandovi le relative risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la determinazione n. 372/A1614A del 17 maggio 2024 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione della fase di preadesione stabilendo che solo le domande giudicate ammissibili e finanziabili dovranno mantenere gli impegni assunti per gli anni dal 2025 al 2029 compresi e presentare ogni anno la domanda di aiuto e pagamento per il riconoscimento degli impegni assunti e adempiuti;
- la determinazione n. 291/A1614A del 17 aprile 2025 che ha approvato il primo elenco delle domande ammissibili al sostegno e finanziabili;
- la determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per coloro che sono risultati ammissibili e finanziabili al termine dell'istruttoria delle domande pervenute nella campagna 2024, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI, relativamente all'Intervento SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali", Azione SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura":

- la D.G.R. n. 8391 dell'8/4/2024, con la quale si è disposto di individuare i procedimenti ed i relativi termini, destinando le risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;
- la determinazione n. 633/A1614A dell'8 agosto 2024 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione, stabilendo che per aderire all'Azione SRA28.7 è necessario: presentare domanda di pre-adesione e poi presentare domanda di sostegno e pagamento nella primavera 2025 per aderire definitivamente al regime di aiuto;
- la determinazione n. 321/A1614A del 06/05/2025, relativa all'esito delle istruttorie delle domande di pre-adesione, che ha approvato la graduatoria delle "Domande ammissibili e finanziabili", per le superfici e gli importi riportati in allegato A alla stessa determinazione, e l'elenco delle "Domande non ammissibili";
- la determinazione n. 326/A1614A dell'08 maggio 2025 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI, relativamente all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000":

- la D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025 con la quale si è disposta l'attuazione dell'Intervento in due fasi (preadesione e sostegno e pagamento) destinandovi le relative risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;
- la determinazione n. 127/A1614A del 25/02/2025 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione della fase di pre-adesione – campagna 2025 e ha stabilito che la presentazione della domanda di sostegno e pagamento avvenga solo se precedentemente l'interessato abbia trasmesso domanda di pre-adesione e che la domanda di sostegno e pagamento interessi unicamente le particelle comunicate in fase di pre-adesione;
- la determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI:

- il Decreto del MASAF prot. n. 0212400 del 13 maggio 2025 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025" che stabilisce che:
 - 1) per l'anno di domanda 2025, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del MASAF stesso 9 marzo 2023, è posticipato al 16 giugno 2025;
 - 2) per le domande presentate oltre il termine del 16 giugno 2025 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;
 - 3) le domande e le modifiche presentate oltre l'11 luglio 2025 sono irricevibili;

- la determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025 che proroga i termini ultimi per la presentazione delle domande iniziali e di modifica per la campagna 2025 degli Interventi SRA27, SRA28.7 e SRC02 adeguandoli alle scadenze stabilite dal Decreto del MASAF prot. n. 0212400 del 13 maggio 2025;

VISTO il Decreto del MASAF prot. n. 0268613 del 13 giugno 2025 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025" che stabilisce che:

- 1) per l'anno di domanda 2025, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del MASAF stesso 9 marzo 2023, è posticipato al 15 luglio 2025;
- 2) per le domande presentate oltre il termine del 15 luglio 2025 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;
- 3) le domande e le modifiche presentate oltre il 9 agosto 2025 sono irricevibili;

Ritenuto pertanto di:

- 1) adeguarsi alle nuove scadenze stabilite dal D.M. del MASAF prot. n. 0268613 del 13 giugno 2025, prorogando i termini ultimi per la presentazione delle domande iniziali e di modifica dei seguenti Interventi:
 - SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali", Azione SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 326/A1614A dell'08/05/2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
- 2) fissare al 15 luglio 2025 ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione della domanda iniziale e di modifica, ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173 e del Decreto del MASAF prot. n. 0268613 del 13 giugno 2025;
- 3) aggiornare con le nuove scadenze le Disposizioni per l'attuazione dei seguenti Interventi:
 - SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2025 costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025, così come modificati dall'Allegato A alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2025 costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 326/A1614A dell'08/05/2025, così come modificati dall'Allegato B alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025, così come modificati dall'Allegato C alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025.

ATTESTATO che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

ATTESTA l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

DETERMINA

1) di prorogare i termini ultimi per la presentazione delle domande iniziali e di modifica dei seguenti Interventi:

- SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 326/A1614A del 08/05/2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025;
 - SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 stabiliti con la determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025, così come prorogati con determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025,
- adeguandoli alle nuove scadenze stabilite dal Decreto del MASAF prot. n. 0268613 del 13 giugno 2025;

2) di fissare al 15 luglio 2025 ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione della domanda iniziale e di modifica, ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173 e del Decreto del MASAF prot. n. 0268613 del 13 giugno 2025;

3) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRA27 del PSP/CSR 2023-2027 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2025, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025, così come modificati dall'Allegato A alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025, secondo quanto riportato nell'allegato A alla presente determinazione;

4) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Azione SRA28.7 del PSP/CSR 2023-2027 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2025, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 326/A1614A del 08/05/2025, così come modificati dall'Allegato B alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025, secondo quanto riportato nell'allegato B alla presente determinazione;

5) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRC02 del PSP/CSR 2023-2027 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2025, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025, così come modificati dall'Allegato C alla determinazione n. 350/A1614A del 14 maggio 2025, secondo quanto riportato nell'allegato C alla presente determinazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione Trasparenza, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Atti di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.

DIREZIONE	Direzione Ambiente, Energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	ENVCLIM (70) Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
AZIONE / SOTTOINTERVENTO	SRA27 Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
BANDO	01/2025 sostegno e pagamento
SCADENZA	15/07/2025

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 0268613 del 13 giugno 2025 che fissa tale termine al **15 luglio** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 15 luglio 2025 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 15 luglio 2025 e, quindi, fino al **9 agosto 2025**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 15 luglio 2025 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 15 luglio 2025, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 9 agosto 2025** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.

DIREZIONE	Direzione Ambiente, Energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	SRA28 – Sostegno per mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali
AZIONE / SOTTOINTERVENTO	SRA 28.7 – Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura
BANDO	01/2025 sostegno e pagamento
SCADENZA	15/07/2025

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 0268613 del 13 giugno 2025 che fissa tale termine al **15 luglio** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 15 luglio 2025 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 15 luglio 2025 e, quindi, fino al **9 agosto 2025**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 15 luglio 2025 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 15 luglio 2025, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 9 agosto 2025** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.

DIREZIONE	Direzione Ambiente, Energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	ASD (72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
AZIONE / SOTTOINTERVENTO	SRC02 Pagamenti compensativi per zone forestali Natura 2000
BANDO	01/2025 sostegno e pagamento
SCADENZA	15/07/2025

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 0268613 del 13 giugno 2025 che fissa tale termine al **15 luglio** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 15 luglio 2025 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 15 luglio 2025 e, quindi, fino al **9 agosto 2025**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 15 luglio 2025 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 15 luglio 2025, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 9 agosto 2025** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >